

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

MO.CA

ENSEMBLE DEL TEATRO GRANDE

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

Kegelstatt Trio K498, (Trio dei birilli)

Andante

Minuetto

Rondò. Allegretto

Robert Schumann

Phantasiestücke op.73, per clarinetto e pianoforte

Zart und mit Ausdruck

Lebhaft, leicht

Rasch, mit Feuer

Max Bruch

Dagli Otto pezzi op, 83, per clarinetto, viola e pianoforte

Allegro con moto

Rumänische Melodie: Andante

Andante con moto

Allegro vivace, ma non troppo

ENSEMBLE DEL TEATRO GRANDE

Mirco Ghirardini clarinetto

Joel Imperial viola

Andrea Rebaudengo pianoforte

MIRCO GHIRARDINI

Si diploma in clarinetto con il massimo dei voti sotto la guida di Gaspare Tirincanti presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia. Collabora con numerose orchestre tra cui Accademia Strumentale Italiana, Archi italiani, Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini, I Virtuosi Italiani, Orchestra del Teatro Regio di Parma, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Orchestra Filarmonica della Scala, Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini ora Symphonica Toscanini, svolgendo tournée negli Stati Uniti, Cina, Israele, Germania, Spagna, Grecia, Sudamerica e Giappone. È stato diretto da Riccardo Muti, Jurij Temirkanov, James Conlon, Semyon Bychkov, Rafael Frühbeck de Burgos, Bruno Campanella, Riccardo Chailly, Sir John Eliot Gardiner, Daniel Harding, Myung-whun Chung, Lorin Maazel, Daniele Gatti, Ingo Metzmacher, Georges Pretre, Vladimir Jurovskij, Daniel Barenboim, Pierre Boulez, Jeffrey Tate, Charles Dutoit, Michel Plasson, Zubin Metha. Molto attivo nel campo della musica contemporanea, è membro fondatore dell'Icarus Ensemble, ensemble in residence presso il Teatro Municipale "R. Valli" di Reggio Emilia, con il quale ha partecipato a numerosi festival in Italia e all'estero eseguendo numerose prime assolute. È membro dell'ensemble milanese Sentieri selvaggi, con il quale ha partecipato a diverse rassegne in Italia e all'estero ed eseguito molte prime assolute. Ha inciso per Bottega Discantica, RivoAlto, Sensible Records, Ricordi, Cantaloupe Music, Stadivarius, RaiTrade, MN Records, Velut Luna, TUTL srl, Anemone Vernalis Edizioni, Einaudi Stile Libero/Suoni. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai Radio 3, NHK Giappone, Sky classica, BBC e per la Radio Argentina, Messicana, Olandese e Israeliana. Nel 2004 ha fondato il concerto a fiato *L'Usignolo*, un settimano di fiati che si occupa del recupero del repertorio di musiche da ballo della fine dell'800 e della prima metà del 900, e in particolare del repertorio del concerto a fiato di Barco. Nel 1992 ha ottenuto l'abilitazione per i conservatori italiani superando il concorso nazionale per esami e titoli per la materia di Clarinetto. Attualmente detiene la carica di presidente dell'Associazione Sentieri selvaggi.

JOËL IMPÉRIAL

Studia al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. È allievo di Danilo Rossi all'Accademia Alessandro Rolla di Pavia e di Luca Ranieri all'Accademia Romanini di Brescia e studia con Hatto Beyerle alla Scuola di Musica di Fiesole. Frequenta le masterclass di Simonide Braconi e Danilo Rossi; si perfeziona con Patrick Jüdt alla Hochschule der Künste di Berna. È membro dell'Orchestra Giovanile Italiana e della Gustav Mahler Jugendorchester. Studia musica da camera con Boris Baraz, Piero Farulli, Alain Meunier, Milan Skampa e si esibisce sotto la direzione di Claudio Abbado, Ivan Fischer, Daniele Gatti, Carlo Maria Giulini, Elisha Inbal, Mariss Janssons, Giuseppe Sinopoli e Franz Welsch-Möst. È invitato dall'Orchestra Giovanile Olandese in qualità di prima viola e partecipa al progetto Gustav Mahler Akademie di Bolzano. Nel 2003 vince il concorso per viola di fila all'Orchestra della Toscana e il posto di prima viola dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Dal 2010 è viola di fila nell'Orchestra del Teatro alla Scala e nella Filarmonica della Scala. Collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra da Camera di Mantova.

ANDREA REBAUDENGO

Studia pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinski e composizione con Danilo Lorenzini. Vince il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Pescara nel 1998. Suona per il Teatro alla Scala di Milano, l'Unione Musicale di Torino, il Festival di Ravello, il Bologna Festival, il Ravenna Festival. Si esibisce in Europa, Stati Uniti, Canada, Colombia, Uzbekistan ed Emirati Arabi. Suona come solista con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica di Zwickau, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, gli ottoni della Scala. È il pianista dell'ensemble Sentieri selvaggi, con il quale si esibisce all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, *Bang-on-a-can Marathon* di New York, Dom di Mosca, Sacrum Profanum di Cracovia, Festival MiTo, Biennale di Venezia. Ha un duo con Cristina Zavalloni con cui si esibisce alla Carnegie Hall di New York, allo Strathmore di Washington, al Teatro della Maestranza di Siviglia, al Festival Ilkhom-XX di Tashkent, al Festival di West Cork, al Festival del Castello di Varsavia, al Festival di Cheltenham, ai Concerti del Quirinale, al Teatro Rossini di Pesaro e nei Festival jazz di Berchidda, Roccella Jonica e Parma Frontiere. Suona in duo con la violista Danusha Waskiewicz, l'oboista Fabien Thouand, il percussionista Simone Beneventi e in duo pianistico con Emanuele Arciuli. Con Klaidi Sahatci e Sandro Laffranchini fonda l'Altus Trio. È il pianista di *Solo Goldberg Improvisation*, spettacolo con Virgilio Sieni. Insegna al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.